



CITTA' di SALEMI

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

**REGOLAMENTO
PER IL TRATTAMENTO
DEI DATI SENSIBILI**

(in attuazione dei commi 2 e 3 dell'art. 20 e dal comma I, lett. a) dell'art. 181, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 13 DEL 11/03/2005

Art. 1 **Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per dato personale, qualsiasi informazione riguardante una persona fisica o giuridica, acquisita dall'ente o esso conferita dall'interessato in relazione allo svolgimento di attività istituzionali e trattata secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- b) per dato sensibile, ogni informazione di natura sensibile o attinente a provvedimenti giudiziari, qualificata e individuata con riferimento a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 196/2003;
- c) per tipi di dati, le categorie di dati, individuati sotto il profilo gestionale e operativo normalmente utilizzati per lo svolgimento dell'attività amministrativa e comunque riferibili al novero dei dati sensibili;
- d) per operazioni eseguibili, le differenti forme e soluzioni di trattamento realizzabili secondo le tipologie di dati sensibili individuati dall'ente;
- e) per rilevanti finalità di interesse pubblico, le finalità, individuate dal D. Lgs. n. 196/2003, dalla legge o dal garante, connesse alle attività istituzionali dell'ente, che lo stesso svolge per realizzare interessi pubblici e soddisfare bisogni della comunità locale comportante la possibilità di trattamento.

Art. 2 **Oggetto e finalità**

- 1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attuazione, nell'ambito del comune di Salemi delle disposizioni definite dall'art. 20. commi 2 e 3, e comma 1, lett. a) dell'art. 181, del D. Lgs. 196/2003.
- 2. Le disposizioni del presente regolamento garantiscono il trattamento di informazioni a carattere sensibile, acquisite dall'amministrazione o a essa rese, riguardanti persone fisiche o giuridiche, secondo criteri coerenti con la normativa in materia di tutela dei dati personali.

Art. 3 **Attività che perseguono rilevante finalità di interesse pubblico**

- 1. Ai fini del presente regolamento si intendono per attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico tutte quelle svolte dal comune in relazione a funzioni e compiti a esso attribuiti, delegati o conferiti dalla normativa statale e regionale vigente, nonché quelle inerenti all'organizzazione dell'amministrazione e allo sviluppo dell'attività amministrativa, nei suoi vari profili.
- 2. Le attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico sono individuate, per il trattamento dei dati sensibili dal D. Lgs. n. 196/2003 da altre leggi e dal Garante, in base a quanto previsto al Capo IV. Titolo IV dello stesso decreto.

Art. 4 **Rapporti con il garante per la protezione dei dati personali per l'individuazione delle attività che perseguono rilevanti finalità di interesse pubblico non rapportabili al quadro normativo del D. Lgs. n. 135/99.**

- 1. Per favorire l'individuazione delle attività istituzionali non correlabili a rilevanti finalità di interesse pubblico date nel D. Lgs. n. 196/2003 e per consentire al Garante per la protezione dei dati personali di adottare specifici provvedimenti ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 196/2003, l'amministrazione:

- a) verifica la rilevanza delle attività istituzionali comportanti il trattamento di dati sensibili in relazione al buon andamento dell'attività amministrativa;
 - b) verifica quali di queste attività non possono essere ricondotte al quadro di riferimento dettato dal suindicato decreto legislativo;
 - c) individua e configura la rilevanza dell'interesse pubblico perseguito con la particolare attività istituzionale.
2. L'amministrazione comunica al Garante per la protezione dei dati personali le attività individuate per le quali non è determinata alla legge una corrispondente rilevante finalità di interesse pubblico.
 3. Le modalità di comunicazione al garante degli elementi di cui al comma 2 del presente articolo sono definite dalla Giunta nelle disposizioni organizzative di cui all'art.6.

Art.5

Individuazione delle tipologie di dati e delle operazioni eseguibili per attività con rilevanti finalità di interesse pubblico individuate dalla legge o dal Garante

1. A fronte delle rilevanti finalità di interesse pubblico individuate dalla legge o dal garante, in assenza della definizione delle tipologie di dati e delle operazioni eseguibili, per poter garantire il corretto svolgimento delle attività istituzionali il Comune provvede a determinare quali tipi di dati sensibili sono trattabili e quali forme di gestione su di essi possano essere realizzati.
2. Con propria deliberazione, la Giunta indica i tipi di dati sensibili correlabili alle rilevanti finalità di interesse pubblico dati dalla legge o dal garante e definisce le relative operazioni eseguibili.
3. Ai contenuti della deliberazione di cui al comma precedente è data massima diffusione presso le varie articolazioni organizzative dell'amministrazione e nelle relazioni della stessa con la comunità locale.
4. Per la diffusione dei contenuti della deliberazione di cui al comma 2 possono essere utilizzate soluzioni differenziate, ivi comprese quelle comportanti l'utilizzo delle reti telematiche e dei mezzi di comunicazione di massa.
5. L'aggiornamento del quadro di riferimento per le tipologie di dati sensibili assoggettabili a trattamento secondo le garanzie del D. Lgs. n. 196/2003 e per le operazioni su di essi eseguibili viene effettuato annualmente dalla Giunta, con proprio provvedimento avendo cura di compilare per ogni tipo di trattamento l'allegata scheda "A"
6. L'aggiornamento può aversi anche entro termini infrannuali, qualora innovazioni normative, tecnologiche o rilevanti trasformazioni gestionali rendano necessaria l'individuazione di nuove tipologie di dati o di operazioni eseguibili.
7. Nell'informativa resa ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003 ai soggetti che conferiscono dati al Comune per lo svolgimento di una attività istituzionale sono fornite tutte le indicazioni inerenti alla corrispondente rilevante finalità di interesse pubblico perseguita, i tipi di dati sensibili per i quali risulta necessario attivare un trattamento e le operazioni eseguibili sui medesimi dati.

Art.6

Disposizioni organizzative

1. La Giunta adotta specifiche disposizioni organizzative per i vari settori dell'amministrazione, volte a regolamentare i profili operativi del trattamento di dati sensibili nel rispetto dei criteri dettati dal D. Lgs n 196/2003.
2. Le disposizioni organizzative di cui al comma 1 del presente articolo devono essere coerenti con i provvedimenti attuativi del richiamato decreto 196/2003 e devono essere adottate con particolare riguardo per:

- a) la corretta gestione del rapporto tra amministrazione e cittadini;
- b) la semplificazione delle modalità di trattamento dei dati personali;
- c) la definizione di adeguate garanzie per le operazioni inerenti ai dati sensibili.

Art.7
Verifiche e controlli

1. I Responsabili dei servizi provvedono, con propri atti, a dar corso alle disposizioni organizzative in materia di dati sensibili nelle articolazioni organizzative cui sono preposti, in accordo con quanto stabilito dal Responsabile del trattamento.
2. I Responsabili dei servizi presentano semestralmente alla Giunta rapporti specifici, riferiti alle strutture di competenza, in ordine all'applicazione della normativa in materia di dati sensibili discendente dal D. Lgs. N° 196/2003 e dal presente Regolamento, nonché relazioni inerenti all'attuazione delle disposizioni organizzative adottate ai sensi del precedente articolo 6, comma 1.
3. La Giunta previa adozione di apposito atto deliberativo presenta annualmente al Consiglio Comunale i risultati delle verifiche sull'applicazione del D. Lgs. N° 196/2003 e del presente Regolamento in ordine alle principali problematiche per la gestione dei dati sensibili nell'ambito dell'Amministrazione e con riferimento particolare allo svolgimento dell'attività amministrativa.

Art. 8
Disposizioni finali e transitorie

1. Le disposizioni organizzative di cui al precedente articolo 6 sono adeguate in relazione allo sviluppo tecnologico e dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento in materia di trattamento dei dati sensibili.

Denominazione del trattamentoIndicare sinteticamente la denominazione o il tipo di trattamento (es.: *gestione del rapporto di lavoro del personale*):**Fonte normativa**Indicare le fonti normative sull'attività istituzionale cui è collegato il trattamento (nel caso dell'esempio precedente: *Codice Civile, L. n. 300/1970; d.lgs. n. 165/2001; ecc.*):**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento.**Indicare le rilevanti finalità esplicitate dalla legge o da altri decreti legislativi attuativi del D.Lgs. 196/2003 o dal provvedimento del Garante ed il relativo specifico riferimento (nel caso dell'esempio del rapporto di lavoro: *Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato*):**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

- origine razziale etnica
 convinzioni religiose, filosofiche, d'altro genere
 convinzioni politiche, sindacali
 stato di salute: patologie attuali patologie pregresse terapie in corso anamnesi familiare
 vita sessuale
 dati genetici
 dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e) D.Lgs. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
 Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate
 Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la consultazione interna, la rettifica, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): _____

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione, raffronti, incroci di dati:
 con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente (specificare quali ed indicarne i motivi): _____
 con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicarne i motivi): _____
 Trattamento automatizzato volto a definire il profilo o la personalità dell'interessato ai fini dell'adozione di un provvedimento amministrativo o giudiziario (specificare ed indicarne i motivi): _____
 Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): _____
 Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa) _____